



Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore



Maria Lucia Piga

Regolazione sociale e promozione di solidarietà. Processi di cambiamento nelle politiche sociali

Franco Angeli, Milano, 2012

pp. 144; € 18,00

Nel libro si esplorano i diversi significati del concetto di regolazione, intesa specificatamente come governo pubblico dei processi legati alla realizzazione del welfare mix in Italia, in rapporto a due poli: le teorie sociologiche e le pratiche solidaristiche nel sociale. Qual è lo spazio del terzo settore e, in particolare, della persona in un sistema regolato? Alla luce del costruzionismo umanista, ci si interroga sulle forme attraverso le quali oggi le politiche sociali possono assumere una dimensione di interezza e mostrare non solo efficacia redistributiva in rapporto alle risorse esistenti (funzionando in termini di sistema), ma anche potenzialità creative di nuove risorse finalizzate allo sviluppo dei territori e delle

comunità locali (garantendo attenzione alla persona e alla qualità delle relazioni). Tutto ciò conferisce un significato nuovo al sistema dei servizi e alle politiche sociali, considerate nel loro passaggio da una concezione assistenziale ad una promozionale. La riflessione, condotta anche attraverso un approfondimento teorico dei concetti in rapporto allo sviluppo della teoria sociologica, è rivolta a chi opera nel sociale (in senso ampio agli operatori del e nel sociale, compresi quindi gli amministratori), ma in particolare agli assistenti sociali perché possano ri-creare il valore della persona come base progettuale delle politiche di welfare e attivare progetti di vita, relazioni di fiducia e rispetto reciproco tra aiutante e aiutato. La dimensione praticabile della solidarietà si evidenzia allora grazie al ruolo che nel sistema pubblico svolge il terzo settore, la cui scommessa è quella di riuscire a trasformare le vittime del sistema assistenziale in attori e interpreti di una cultura dei servizi. Sempre che a monte vi sia una regolazione promozionale nei confronti di attori e processi, "capacitante" e creativa di diritti alla vita attiva.